ANTIRICICLAGGIO E SISTEMI DI COMPLIANCE. MODELLI DI ADEGUAMENTO GESTIONALE

Master Universitario di I livello

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d'accesso
4 Didattica
5 Assistenza e Tutoraggio
6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
7 Direzione e Docenti
8 Prove intermedie, prova finale e Titolo
9 Domande di iscrizione e quote
10 Programma

1. Finalità

Il Master si pone intende realizzare i seguenti obiettivi:

- realizzare un percorso innovativo di alto livello volto alla formazione e all'aggiornamento nelle materie del risk management, dei controlli interni e della compliance aziendale;
- formare dei professionisti in grado di valutare e gestire adeguatamente i rischi aziendali, in particolare i rischi di riciclaggio, corruzione, illeciti tributari e privacy, nel quadro dell'assetto generale dei controlli interni, della compliance aziendale e dei modelli organizzativi ex d.lgs. n. 231/2001;
- fornire agli appartenenti alle forze dell'ordine e alle agenzie di enforcement impegnate nel contrasto al riciclaggio una formazione specialistica coerente con i più aggiornati saperi giuridici, aziendalistici, tecnici, in linea con il carattere interdisciplinare della compliance.

Un'adeguata compliance consente il rispetto stringente della legalità nei vari comparti del tessuto economico e rappresenta un'esigenza imprescindibile, a fronte di comportamenti illeciti o a rischio che contribuiscono a inquinare i mercati e l'economia in generale. Ciò è fondamentale anche per evitare i fallimenti del mercato, pregiudizievoli ai meccanismi concorrenziali.
Da tempo si avverte l'assenza di una formazione specifica, orientata alla creazione di esperti pronti per ricoprire la figura del "manager antiriciclaggio", nonché la carenza di professionalità di alto livello in ambito di responsabilità amministrativa degli enti ex d.lgs. n. 231/2001 e compliance aziendale.
Il Master, attraverso un metodo interdisciplinare, improntato ai più elevati standard qualitativi, permetterà di conseguire un bagaglio di competenze/skills di tipo giuridico, economico-gestionale e organizzativo, aggiornato alle più innovative acquisizioni e alle più rilevanti novità normative e giurisprudenziali.
Le principali aree di studio sono le seguenti:

- nozioni generali sul sistema creditizio e finanziario;
- la normativa internazionale, dell'Unione europea e nazionale di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- la disciplina in tema di anticorruzione, pubblica e privata;
- i nessi tra illeciti tributari, riciclaggio e autoriciclaggio in chiave preventiva e repressiva;
- la regolamentazione in materia di privacy;
- le nuove questioni in tema di valute virtuali;
- il sistema delle sanzioni (amministrative e penali) di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, nonché i profili della responsabilità ex d.lgs. n. 231/2001 delle società;

- la costruzione dei sistemi di gestione, dei modelli di organizzazione e controllo interno e dei presidi di compliance aziendale, nel quadro del sistema dei controlli interni alle aziende;
- le potenzialità dei nuovi strumenti di intelligenza artificiale nel contrasto al riciclaggio;
- i problemi sollevati dalla emergenza Covid-19 e dal piano nazionale e sovranazionale di finanziamenti per il rilancio dell'economia.

Verrà privilegiato un approccio critico alle discipline studiate, anche mediante l'analisi di casi concreti, esperienze aziendali e precedenti giurisprudenziali.

2. Destinatari

Il Master è proposto all'intera platea dei soggetti destinatari della disciplina antiriciclaggio, le Autorità di vigilanza/sorveglianza di settore e le Amministrazioni interessate, nonché i titolari di funzioni di controllo e risk management, e i componenti degli Organismi di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. n. 231/2001.

In particolare, il Master è rivolto a:

- dipendenti e collaboratori di intermediari bancari e finanziari;
- professionisti: dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro, CAF e Patronati, notai, avvocati, revisori legali;
- agenti in attività finanziaria e mediatori creditizi;
- amministratori giudiziari;
- compliance officers, internal auditors e risk managers aziendali;
- dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari;
- membri di collegi sindacali ed analoghi organi societari di controllo;
- membri di organismi di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001;
- responsabili della prevenzione della corruzione ex l. n. 190/2012.

Il Master si propone, inoltre, per l'aggiornamento professionale delle seguenti figure:

- responsabile antiriciclaggio e compliance degli intermediari bancari e finanziari;
- personale appartenente alle Autorità di vigilanza di settore/Amministrazioni interessate ex D.lgs. n. 231/2007, come modificato dai D.lgs. n. 90/2017 e n. 125/2019;
- esponenti delle Forze dell'ordine;
- legali di impresa.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Master coloro che sono in possesso di:

i. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004;
ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999;
iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti;
iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

Costituirà titolo preferenziale il possesso di una laurea o laurea magistrale, ad indirizzo giuridico o economico.

4. Didattica

La metodologia didattica utilizzata per lo svolgimento del corso è interamente in e-learning e prevede le lezioni dei docenti con i relativi materiali didattici scaricabili in rete.
Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24 – come vuole – PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming.
A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle video lezioni verranno svolti dei web Seminar, attività realizzata in modalità sincrona, che potrà prevedere varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Nelle attività del Master sono comprese le lezioni, il tutoraggio, le esercitazioni e le verifiche intermedie, le attività di ricerca, lo studio individuale, e l'elaborazione di un project work a conclusione del corso.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi.
Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master. L'Ateneo, inoltre, può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

7. Direzione e Docenti

Direzione del Master: Prof. Emanuele Birritteri, Ricercatore in tenure track (RTT) di Diritto penale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, e Prof. Cesare Imbriani, Professore a contratto di Politica del credito e finanziaria, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza.

Coordinatore del Master è il Prof. Sergio Maria Battaglia, Professore incaricato di Diritto degli intermediari finanziari presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza de L'Aquila.

Il Master prevede la presenza di docenti con ampia e significativa esperienza nelle materie oggetto della didattica.
Rappresentano la Faculty interna di UnitelmaSapienza:

- Prof. Cesare Imbriani (Docente a contratto di Politica del credito e finanziaria, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza; già professore ordinario di Economia politica)
- Prof.ssa Gabriella Mazzei (Professoressa associata di Diritto privato comparato, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza)
- Prof. Vincenzo Mongillo (Professore ordinario di Diritto penale, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza)
- Prof. Piergiuseppe Morone (Professore ordinario di Politica economica, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza)
- Prof. Marco Sepe (Professore ordinario di Diritto dell'economia, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza)

Completano il corpo docente del Master autorevoli magistrati, studiosi, ricercatori, tecnici, esperti e figure professionali appartenenti al mondo del lavoro pubblico e privato, il cui elenco è riportato di seguito.

Area Giuridica

- Prof. Sergio Maria Battaglia (Professore incaricato Scuola Ispettori e Sovrintendenti Guardia di Finanza L'Aquila)
- Cons. Sergio Beltrani (Consigliere di Cassazione)
- Dr.ssa Margherita Bianchini (Vice Direttore Generale Assonime)
- Avv. Francesco De Pasquale (ex avvocato Banca d'Italia)
- Avv. Antonino Galletti (Avvocato, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma)
- Prof. Antonio Gullo (Professore ordinario di Diritto penale, Università Luiss Guido Carli)
- Avv. Giuseppe Lombardo (consulente del FMI)
- Avv. Giovanni Capozio (Avvocato, dottore di ricerca in diritto e procedura penale)
- Avv. Gianmarco Marino (Avvocato)

Area Economica

- Prof. Antonio Lopes (Professore Ordinario di Economia Politica, Facoltà di economia della Seconda Università degli Studi di Napoli)

Istituzioni

- Dr. Maurizio Arcuri (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma)
- Dr. Pasquale Bianchi (Responsabile Divisione Coordinamento Ispettivo e Analisi delle Irregolarità UIF Unità di Informazione Finanziaria)
- Gen. Michele Carbone (Ufficiale Generale della Guardia di Finanza)
- Dr. Nicola Mainieri (Avvocato, già Dirigente Banca d'Italia, Consulente Antiriciclaggio del Sindaco di Roma Capitale)
- Prof.ssa Nicoletta Parisi (già Professoressa ordinaria di diritto internazionale, Università di Catania; già membro del Consiglio direttivo ANAC)
- Col. Tommaso Luigi Solazzo (Esperto Commissione Parlamentare Antimafia)
- Cons. Gaspare Sturzo (GIP, GUP Tribunale Roma)
- Dr. Alfredo Tidu (Vice Direttore UIF-Unità di Informazione Finanziaria)
- Area Aziende
- Avv. Diego Antonini (Avvocato ed esperto di due diligence su asset di intermediari bancari e finanziari)
- Dr. Salvatore Aprile (già Responsabile della Direzione Compliance e Antiriciclaggio di Banca Fideuram)

- Dr. Marco Befera (Responsabile Compliance e Internal Audit. Responsabile Anticorruzione Sport e Salute SpA)
- Dr. Fulvio Berghella (Consulente di Direzione OASI SpA)
- Avv. Lucia Frascarelli (Segretario Generale Assofiduciaria)
- Dr. Federico Luchetti (Direttore Generale OAM)
- Avv. Nicoletta Mincato (Avvocato e componente di vari Organismi di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001)
- Avv. Giulia Terenzi (Consulente senior privacy, anticorruzione)

8. Prove intermedie, prova finale e titolo

Sono previste 4 verifiche intermedie finalizzate alla valutazione dell'apprendimento, che saranno svolte sotto forma di test a risposta multipla e saranno valutate in trentesimi.
Al termine del Master, per ciascun partecipante è prevista l'elaborazione di un Project Work finale tramite stesura di un elaborato (Tesina).
La durata del Project Work corrisponde a 250 ore (per **10 CFU**) di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere concordata con il proprio docente assegnatario, in accordo con gli indirizzi didattici forniti dalla Direzione e dal Coordinatore del Master.
L'elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di I livello in "*Antiriciclaggio e sistemi di compliance. Modelli di adeguamento gestionale*", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

9. Domande di iscrizione e quote

L'iscrizione al master è possibile nell'apposita sezione "Iscriversi" online, sul sito www.unitelmasapienza.it.
La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in **€ 3.800,00**, frazionabili in 4 rate di pari importo, a distanza di 60 giorni l'una dall'altra.
Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.

La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

10. Programma del Corso

Il programma del corso prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in:

- 50 CFU di didattica, secondo gli **11 Moduli** come di seguito indicati;
- 10 CFU per il Project Work finale (tesina).

Modulo 1 – Sistema bancario, indici di capitalizzazione, Basilea e MIFID – (IUS/05: 3 CFU)
1. Nozioni generali sul sistema bancario.
2. Mercati finanziari, compliance e riciclaggio: cenni introduttivi.
3. Indici di capitalizzazione e Accordi di Basilea.
4. Finanza verde.
5. Direttive MIFID.
6. Compliance bancaria.

Modulo 2 - Il quadro normativo di riferimento – IUS/05 (5 CFU)
1. L'evoluzione della normativa antiriciclaggio: internazionale e comunitaria.
2. L'attuale sistema legislativo in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.
3. La normativa di attuazione antiriciclaggio (Banca d'Italia, IVASS, Consob).
4. Riciclaggio e autoriciclaggio nella giurisprudenza.
5. Riciclaggio e autoriciclaggio nel diritto penale.
6. L'evoluzione della normativa in tema di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. n. 231/2001. Principi generali.
7. Reati tributari e antiriciclaggio.

Modulo 3 – La compliance aziendale e il sistema dei controlli interni – SECS-P/10 (4 CFU)
1. Diffusione della compliance in banca: la cultura del controllo.
2. I flussi informativi: procedure e controlli automatici.
3. Il whistleblowing nella materia di antiriciclaggio, responsabilità amministrativa degli enti e nella PA.
4. Le procedure informatiche di ausilio alla compliance.
5. Corporate Governance e controllo societario

Modulo 4 - I pilastri della disciplina antiriciclaggio
A - L'adeguata verifica della clientela. Obbligo di conservazione. Limitazioni all'uso del contante e titoli al portatore – IUS/04 (4 CFU)

1. Approccio basato sul rischio.
2. Contenuto dell'obbligo di adeguata verifica. Adeguata verifica semplificata e rafforzata.
3. La profilatura del cliente.
4. Persone politicamente esposte.
5. La conservazione. Modalità di conservazione.

B - La segnalazione di operazione sospetta – IUS/04 (2 CFU)
1. Definizione di operazione sospetta.
2. I soggetti tenuti alla segnalazione.
3. Il delegato alle operazioni sospette.
4. La riservatezza. Il segreto professionale.
5. Indici di anomalia per i soggetti obbligati. Schemi di anomalia UIF.
6. Indagini della Magistratura. Casistica di riciclaggio e autoriciclaggio.

Modulo 5 – Le sanzioni antiriciclaggio. Orientamenti della giurisprudenza in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo – IUS/17 (5 CFU)
1. Il nuovo impianto sanzionatorio.
2. Le sanzioni amministrative.
3. Il procedimento di irrogazione delle diverse sanzioni.
4. Le opposizioni.
5. Giurisprudenza in tema di finanziamento del terrorismo.

Modulo 6 — Le nuove frontiere del riciclaggio: criminalità organizzata, evasione fiscale, criptovalute, rischio Covid-19 – IUS/17 (4 CFU)
1. Valutazione dei rischi a livello sovranazionale e nazionale.
2. Riciclaggio e criminalità organizzata.
3. Riciclaggio e private banking.
4. Rischi connessi alle criptovalute e al crowfunding.
5. Attuazione degli obblighi europei in materia di lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti: il D.Lgs. n. 184 del 2021.
6. Derivati e riciclaggio.
7. Intelligenza artificiale, digitalizzazione e antiriciclaggio.

Modulo 7 – La responsabilità dell'ente collettivo ex d.lgs. n. 231/2001, il modello organizzativo antiriciclaggio e gli orientamenti della giurisprudenza – IUS/17 (6 CFU)

1. I soggetti qualificati e il requisito dell'interesse o vantaggio.
2. La colpa di organizzazione e i modelli di organizzazione.
3. La responsabilità nei gruppi societari.

4. Il sistema sanzionatorio.
5. I reati-presupposto.
6. La responsabilità dell'ente collettivo per reati di riciclaggio e autoriciclaggio ex art. 25-octies d.lgs. n. 231/2001
7. I protocolli preventivi aziendali funzionali al contrasto del riciclaggio
8. Esercitazione: la metodologia di costruzione di un modello organizzativo 231.
9. Esercitazione: la costruzione di un protocollo di prevenzione del riciclaggio.
10. I presidi di controllo legati all'emergenza COVID-19.

Modulo 8 – Anticorruzione – IUS/10 (4 CFU)
1. La leva della prevenzione amministrativa. Il Piano Nazionale Anticorruzione e le linee guida ANAC in materia di società pubbliche.
2. La trasparenza amministrativa.
3. ANAC: ruolo e attribuzioni.
4. Protezione del whistleblower.
5. Conflitti di interesse.
6. La gestione dei conflitti di interesse. Casi pratici.
7. Corruzione e riciclaggio.
8. Le misure di prevenzione personale e patrimoniale.
9. Sistemi di valutazione della corruzione a livello internazionale.

Modulo 9 – La Privacy – IUS/10 (5 CFU)
1. Il regolamento (UE) 679/2016 e il nuovo Codice Privacy.
2. Informativa e consenso.
3. Trattamento. Registro dei trattamenti.
4. Titolare e Responsabile. Il DPO.
5. I diritti dell'interessato.
6. La D.P.I.A. La valutazione di impatto.
7. I dati biometrici.
8. Le sanzioni.

Modulo 10 – Le funzioni di controllo, compliance e risk management – SECS-P/10 (4 CFU)
1. Il sistema dei controlli.
2. Risk assessment e moderni sistemi di valutazione.
3. La funzione di compliance.
4. Rapporti tra le funzioni di controllo.
5. L'audit.
6. Il risk manager.
7. La funzione antiriciclaggio.

8. L’organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 e l’azione di vigilanza antiriciclaggio.

Modulo 11 – Le Autorità di enforcement – IUS/16 (4 CFU)
1. Il Ministero dell’economia e finanze.
2. L’Unità di Informazione Finanziaria (UIF)
3. La Guardia di Finanza e altre Autorità investigative.
4. I nuovi modelli della Guardia di Finanza per le operazioni sospette
5. L’Autorità giudiziaria.
6. La Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo.
7. Gli organismi di autoregolamentazione.
8. L’Organismo Agenti in attività finanziaria e Mediatori creditizi (OAM).
9. Esercitazione

Project Work finale (Tesina) 10 CFU

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 11 per un totale di 50 CFU**
- **Project work/tesina finale: 10 CFU**
- **Totale CFU: 60**

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it